

Cremona et, far levar le zente sono in Carpi et quele di Pizigaton et unirse, ai qual scriveno fazi quanto loro li orderano. Barbon è zonto a Zenoa con zente et danari. Scriveno, li danari per darli la paga è in ordine in man di soi comessi qui in Milan, et si vedi che Lodovico di la Faità li dagi a Cremona, che di qui li haverà subito. Questa è la substantia di la lettera scritta in zifra duplicata.

*Di Bergamo, di rectori, di 4, hore 3.* Come sguzari erano zonti almen 4 bandiere. Come hanno lettere dal vicario di quel loco, et a hore 13 partiti et passati a Pontaruol in Geradada, vano verso il campo nostro, et al ponte di San Vetur li hanno fatto contar et sono zerca 900 disarmati, ma bella zente. Hanno la pica et la spada. Dicono ne dia venir de li altri.

*Di rectori, di Verona, date a di 5.* Come era zonto uno di soi, stato a le parte di sopra a Trento. Dice non è innovato alcuna cosa più del solito *solum* li capitani bravano voler far zente, ma non si vede effecto alcuno fin hora, nè principio di motion. Il formento a Trento è incarido, val carantani 58 il staro, che è una quarta manco del minal veronese. Scriveno, da i loro custodi è stà prese alcune lettere portate de li via, vien di Roma, drizate all' Archiduca, qual le mandano incluse, et scrive erano *etiam* lettere drizate al Legato del Papa è in Germania, le qual non l' hanno tolte vedendo drizarsi al prefato Legato, *tamen* la Signoria ordini se si dieno tuor tutte le lettere.

25 *Di maestro Salamanca, di primo, da Roma, drizate a l' Archiduca, scritta in spagnol.* Una ben dittata et bella lettera, la qual forse ne haverò copia con il tempo. Come il Papa è fatto molto contrario all' Imperador et con Venitiani fanno ogni cosa. Et la presa di Lodi è stà molto contraria. Et il ducha di Sessa et don Hugo di Monecada non hanno potuto far niente col Papa. Vano a Marino da Colonesi et mena con sè fanti fatti qui. Il Papa ha fatto 1000 fanti per guarda soa. Pertanto scrive bisogna che 'l mandi presto soccorso et non vardar a altro che a questo, perchè sarà ben suo et de l' Imperador; con altre parole persuasive a mandar soccorso.

*Del ditto, date in Roma, di primo, drizate a don Piero di Cordova in corte di l' Archiduca, pur in spagnol.* Come havia ricevute lettere soe di 15. Scrive, il ducha di Sessa ha fatto 900 fanti et mandati via da Colonesi, et doman ussirano 400. Bisogna si mandi presto soccorso di zente a Milan, et tal parole.

*Da Udene, di sier Agustin da Mula luogotente, di 4.* Mandà una lettera hauta di Venzon, et di villani con nobeli non pol intender altro perchè li passi è serrati, nè pol passar exploratori. Ben ha hauta per altra via, che l' Archiduca ha dato il dazio di Lubiana per anni tre per ducati 15 milia, sicome di Venzon si ha. Et scrive haver ricevuto nostre lettere di far publicar la liga diman, et la farà.

*Da Venzon.*

Magnifico et clarissimo signor nostro osservandissimo.

*Praemissa debita reverentia et humillima commendatione.* Questa sera è zonto uno nostro cittadino, qual vien da Vilaco, et dice esser venuto in compagnia de certi napolitani servitori de la duchessa di Bari regina de Polonia, li quali per viazo con essi confabulando li hanno refferito che in Cracovia è zonto uno ambasciatore del Turco con 80 cavalli, qual richiede a la corona de Polonia la confirmation, over renovation de le treugue ha con Sua Maestà. *Item*, dicono, per il viazo non haver visto zente, nè apparato alcuno di zente, excepto che a Viena dicono haver visto da circa 200 fanti che se imbarcavano a la volta de Buda. Et dicesi che lo excellentissimo Archiduca li manda a la guardia de suo cugnado re de Hongaria. Et dicesi che gli ne manda fino al numero de 1500. Questo medemo ditti napolitani hanno refferito all' hosto dove sono alozati in questa nostra terra. *Ulterius*, ditto nostro cittadino refferisse *qualiter* in Villaco quasi *publice* si divulga lo excellentissimo Principe haver impegnada la muda de Lubiana per tre anni a li Fochari, et che lo vescovo de Bompergher ha scritto a Villaco che i soi subditi debino tegnir tutte le robe de mercadanti de Norimberg che si trovano in Villaco. *Item*, dicesi che nella dieta in questi zorni facta a Clamfurt è stà ricordato che a la Chiussa vien retenuo li danari a mercadanti alemani, et che hanno deliberato che 'l primo che si dole li sia facta tal retention voler retegnir tanti italiani trovano là fora, di modo che si per tal nove come *etiam* perchè li pegorari trazano le lor piegore da le montagne, quali sono a li confini, divulgando che li todeschi minazavano de torgele, non potemo trovar persona alcuna che sia idonea et sufficiente che al presente voglia andar fuora a far quel servitio, qual disse vostra signoria al cancelliero nostro desiderar, *tamen* non resteremo de tentar ogni modo et via possibile per satisfar a vostra signoria. *Item*,